

## Nota Ufficio stampa del ViceMinistro Vincenzo Visco

La decisione della Corte di Giustizia europea sulla detraibilità dell'Iva relativa alle autovetture aziendali è l'ennesima, pesante eredità lasciata dal governo Berlusconi al centrosinistra.

Da anni era chiara la necessità di intervenire per ovviare a questo problema concordando una soluzione adeguata con l'Unione europea. Nulla è stato fatto in questo come in molti altri casi, in un quadro che nella passata legislatura è sempre stato caratterizzato da rapporti negativi con l'Unione europea, come testimoniano anche le innumerevoli norme italiane, fiscali e non, finite sotto accusa per la violazione della legislazione comunitaria.

Le ripercussioni finanziarie della sentenza della Corte di Giustizia europea sulla detraibilità dell'Iva relativa alle autovetture aziendali saranno di pesante entità e non eludibili. Sarà dunque inevitabile, perché non si creino scompensi ulteriori nell'equilibrio della finanza pubblica, individuare misure compensative equivalenti.